



# COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 DEL 05.05.2023

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025.  
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000  
E DELL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

L'anno **duemilaventitre** addì **cinque** del mese di **maggio** alle ore **20.30** in modalità mista ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del Comune in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27/04/2022, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P in sede	8 - CERFOGLI ERMANNO	P in sede	
2 - CAPPELLINI MONICA	P in sede	9 - BONUCCI NADIA	P in video	
3 - SCAGLIONI ELISABETTA	P in sede	10 - FRODATI MIRKO	P in video	
4 - FERRARI MATTEO	A	11 - BONVICINI MARTINA	A	
5 - SILVESTRINI ILENIA	A			
6 - CASTELLI JACOPO	P in sede			
7 - FIOCCHI MARCELLO	P in sede			

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi il Consiglio comunale in seduta modalità mista come previsto dall'art. 12 del regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del comune in modalità telematica;

Come previsto dall'art. 56 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto magnetico e conservati a documentazione della seduta; si rinvia a detta registrazione per una più completa e precisa contezza degli interventi.

Il Sindaco illustra la proposta all'ordine del giorno, sottolineando le difficoltà incontrate nella redazione del bilancio. Specifica che l'Ente ha cercato di mantenere un equilibrio nonostante gli aumenti dei prezzi e fornisce le cifre di parte corrente e conto capitale. Ricorda che è il penultimo bilancio per questa Amministrazione e che il documento dà un quadro dei lavori fatti e consente di farsi un'idea delle risorse intercettate soprattutto in tema investimenti. Allo stesso tempo ricorda che il Comune di Montecreto lavora in sofferenza, soprattutto in parte corrente, tamponando più che prevedendo e programmando, ciò che non è quel che un Ente pubblico dovrebbe fare. Tuttavia ricorda che anche tanti altri Enti vivono questa realtà: quindi bisogna essere bravi a cogliere anche le più piccole opportunità per dare uno spiraglio per il futuro. Oggi i Comuni vivono uno spopolamento, anche delle realtà produttive, perché gli organi di Governo superiori vedono i Comuni, soprattutto montani, solo come esattori e tendono a ignorare le nostre richieste.

Premesso che il Decreto Legislativo n. 267/2000, agli articoli 151 comma 1 e 162 comma 1, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente, entro il 31 dicembre o maggior termine differito con decreto del Ministro dell'Interno, il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli altri esercizi elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione e osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 197/2022 con la quale è stato disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 30 aprile 2023 e che con la proroga del termine viene automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio per il periodo gennaio-aprile 2023;

Dato atto che il Ministro dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 aprile 2023 e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, con proprio decreto in data 19 aprile 2023, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023"

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

Considerato che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 37 del 28/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione DUPS 2023/2025;

Richiamata la propria deliberazione n. 10 del 05/05/2023, con la quale si approva la nota di aggiornamento al DUPS 2023/2025 così come previsto dall'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUPS, con propria deliberazione n. 16 del 25/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 di cui all'art. 11 e all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni n. 11 del 05/05/23 e n. 12 del 05/05/23 con cui sono state approvate le aliquote, le agevolazioni e le detrazioni per l'anno 2023 per l'imposta municipale propria e per l'addizionale comunale all'IRPEF;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 risultano allegati i seguenti documenti:

- 1) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione al 31/12/2022;
- 2) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli anni 2023/2025;
- 3) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento per gli anni 2023/2025;
- 4) la nota integrativa al bilancio di previsione 2023/2025;
- 5) h) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;
- 6) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del succitato Decreto, al bilancio di previsione 2023/2025 deve essere allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi, che con riferimento a ciascun programma del DUPS rappresenta lo strumento di misurazione degli obiettivi che l'Ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, il quale deve essere divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Amministrazione trasparente";

Ritenuto, ai sensi della normativa vigente, di procedere alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/3/2021, relativa alla approvazione del regolamento del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui ai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019;

Considerato che nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3 il legislatore ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

In attesa che ATERSIR predisponga gli atti di aggiornamento al piano economico finanziario PEF TARI 2023 approvato con atto del Consiglio d'Ambito n. 46 del 17/5/2022, si ripropongono per l'anno 2023 le tariffe TARI valide per l'anno 2022;

Dato atto che per l'anno 2023 viene aumentata l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,5 per cento;

Dato atto che il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2021 è stato integralmente pubblicato nel sito internet dell'Ente;

Preso atto che, secondo le risultanze contabili del Servizio Finanziario, l'Ente non ha rispettato i vincoli di cui all'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018, così come modificato dall'art. 1 comma 4-quater del D.L. n. 183/2020 pertanto ha provveduto a stanziare nella parte corrente del proprio

bilancio, alla Missione 20 Programma 3 Titolo 1, l'accantonamento al Fondi di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 del succitato articolo;

Preso altresì atto che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e i corrispondenti allegati rispettano:

- l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 in quanto il risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto comunque conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento dell'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012 secondo i chiarimenti contenuti nella Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e le precisazioni contenute nella circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021;
- la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2011 e dall'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;

Preso altresì atto che copia degli schemi del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e dei relativi allegati sopra richiamati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000,
- di regolarità contabile, di cui agli artt. 49 e 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, entrambi espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Castelli Angiolina;

Visto il parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e i relativi allegati espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 dall'Organo di Revisione in data 19/04/2023, con verbale n. 41 come da relazione allegata come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 05 agosto 2022 di aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato, degli enti locali di cui al comma 4 dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

Aperto il dibattito, prende la parola la Consigliera Nadia Bonucci, la quale esprime una dichiarazione di voto contrario, a differenza di quanto aveva fatto negli anni scorsi, in cui si era astenuta. Lo aveva fatto, spiega, per dare fiducia alla progettualità dell'Amministrazione. Col tempo, però, si è resa conto che è mancata la capacità o la volontà di fare chiarezza su cosa fossero i progetti proposti, andando nel dettaglio. Negli anni scorsi, afferma, quando si parlava di rigenerazione, di riqualificazione del centro storico, di monastero, di cultura, in presenza di contributi statali e regionali anche ingenti, con tutta la buona volontà, non si capiva mai in che cosa consistessero. Del monastero si sa solo che è stato concesso per sedici anni senza un canone, entrata che avrebbe potuto far comodo al Comune. Domanda perché non si è mai scelto di attingere risorse da fonti disponibili per l'Ente. Un altro esempio, afferma, è quello della centrale di Pian della Valle: c'era una convenzione molto favorevole al Comune, sostituita da un'altra del tutto sfavorevole, in relazione alla quale l'Ente dovrà affrontare delle cause dall'esito incerto. Un anno fa era stato chiesto di annullare la convenzione per cercare di tamponare la situazione e cercare di recuperare i canoni non pagati dal 2016 a oggi e la maggioranza aveva votato contro. Si augura che l'argomento sia oggetto di discussione in un prossimo consiglio. Osserva che le

difficoltà illustrate dal Sindaco per il Comune sono le stesse che si trovano ad affrontare i cittadini, i quali però si vedono l'Imu al massimo, la TARI al massimo, l'IRPEF quadruplicata. Ciò a fronte di una situazione in cui i servizi essenziali sono prosciugati. Chiede come il Sindaco possa chiedere tutti questi sacrifici ai cittadini a fronte di un impegno così scarso, richiamando nuovamente Pian della Valle o la stazione sci, ferma da anni. Ribadisce il suo voto contrario.

Il Sindaco replica che per il Monastero sono state intercettate cifre molto alte, che altre realtà invidiano, e che ora si è giunti all'approvazione del progetto esecutivo e a giorni si uscirà con la gara, quindi appaltare i lavori nel concreto. Osserva che il Comune sta lavorando molto bene anche considerando le strette tempistiche imposte e l'aumento dei prezzi dei materiali. Sulla concessione del Monastero, fermo dal 2015, domanda chi poteva essere interessato all'acquisto o alla gestione di quel tipo di immobile, che non sono appartamenti e non è una struttura ricettiva, ma è un immobile in parte soggetto a vincolo e non è appetibile per nessun imprenditore. Ritiene che l'Amministrazione sia stata molto brava a intercettare risorse e persone che agiscono a livello nazionale su realtà molto più interessanti di Montecreto. Quanto al futuro dell'immobile, spiega che diventerà un centro di formazione nazionale per i ragazzi, che dovranno guidare il mondo che si orienta verso l'IT, le STEM, la tecnologia. Peraltro, questo centro di formazione rappresenta un punto di attrattiva anche per le imprese, quindi non solo per chi viene formato ma anche per chi deve formare. Specifica che il Comune ha preso in carico l'immobile per non lasciarlo al degrado: ha studiato un progetto serio e ha raggiunto un grande risultato. Per quanto riguarda i tributi, ricorda che l'IMU è sulle seconde case, il calcolo della TARI risulta dalla presa d'atto del PEF elaborato da Atersir e Arera. Per quanto riguarda la Stazione sci, osserva che il Comune di Montecreto si trova in una situazione migliore di quella di Sestola, dove con le stesse risorse sono fermi, laddove il Comune di Montecreto ha trovato risorse e ha realizzato l'impianto. Osserva che è vero, l'impianto è chiuso, ma si tratta di un problema che va oltre il Comune che è in attesa del nulla osta dell'organo competente per il collaudo. Il vero problema è la gestione e, afferma, stiamo lavorando per trovare chi lo gestisce. Conclude osservando che nonostante il 2020 e il 2021 siano stati degli anni terribili, gli investimenti e le risorse intercettate sono considerevoli.

La Consigliera Bonucci replica dicendo che non contesta l'impegno ma la scarsa pubblicità, la comunicazione, l'informazione.

Il Sindaco replica che sul Monastero è stato fatto un incontro con la cittadinanza cui la Consigliera non ha partecipato.

La Consigliera risponde che quel giorno lavorava. Aggiunge, a proposito dell'IMU, che chiaramente tocca le seconde case, ma che proprio le seconde case sono quelle su cui il Comune vive. Quanto alla Stazione Sci, osserva che sono anni che si aspetta la rinascita. Conclude che le dispiace dover criticare, ma nota una scarsa presenza del Sindaco. E quanto all'incontro e al Monastero, osserva che potevano essere fatte delle comunicazioni scritte. Aggiunge che un progetto così grandioso non dovrebbe avere una strada così stretta e a doppio senso.

Il Sindaco pone la proposta ai voti

Con la seguente votazione:

Voti favorevoli n. 6 (sei); Voti contrari: n. 2 (due) (Bonucci e Frodati); Astenuti: 0 (zero);

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. DI APPROVARE ai sensi dell'art. 174 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) depositato agli atti e di cui si riportano di seguito gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		170.292,21		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.776.536,5	1.657.541,85	1.639.681,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.578.429,9	1.450.195,69	1.428.012,18
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		17.839,8	17.948,6	17.898,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	198.106,62	207.346,16	211.669,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.408.972,3	1.247.710,61	525.280,4
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.408.972,35	1.247.710,61	525.280,44
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

2. DI APPROVARE:

a) tutti gli schemi di cui all'allegato 9 del 118/2011 di seguito elencati e depositati agli atti:

- bilancio di previsione entrata;
- bilancio di previsione spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;
- bilancio di previsione – equilibri di bilancio ;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – Esercizi finanziari 2023/2024/2025
- Limite indebitamento enti locali;
- Piano degli indicatori sintetici ed analitici di entrata e di spesa;

b) di approvare altresì i seguenti allegati depositati agli atti:

- l'allegato contenente le tariffe 2023 per i tributi, i servizi locali ed i servizi a domanda individuale;
- Piano degli indicatori sintetici ed analitici di entrata e di spesa;
- i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011;
- la relazione dell'organo di revisione contabile unico Dott. Morri Pier Giorgio;

3. DI STABILIRE le sottoelencate percentuali di copertura per i servizi indicati:

- servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani, ai sensi della normativa vigente, pari al 100%;
- servizi pubblici a domanda individuale, erogati dal Comune ed individuati ai sensi del DM. 31.12.1983:

- ILLUMINAZIONE VOTIVA
- MENSE SCOLASTICHE
- IMPIANTI SPORTIVI
- TRASPORTO SCOLASTICO

le entrate complessive di € 31.794,51 coprono il 22,98% della spesa complessiva di € 138.328,17;

4. DI AUMENTARE l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF portandola alla misura dello 0,5 per cento;

5. DI DARE ATTO che non vi sono aree e fabbricati da destinarsi all'edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata ai sensi della legge n. 167/62 e s.m., n. 865/71 e 457/78 che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie nel corso del 2022 come da dichiarazione del responsabile del settore tecnico depositata agli atti;

6. DI DARE ATTO della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie, di competenza dell'Unione dei Comuni del Frignano;

7. DI DARE ATTO:

- che vengono definite le tariffe, le aliquote e i corrispettivi come da deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 25/03/2023 nonché con le precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale relativa a IMU e addizionale comunale all'IRPEF;
- che le tariffe relative al servizio di raccolta rifiuti saranno oggetto di successiva deliberazione di Consiglio Comunale previo aggiornamento del piano economico finanziario ad opera di ATERSIR;
- che sono stati calcolati i previsti parametri da cui risulta che l'Ente non si trovi in una situazione di deficitarietà strutturale;

8 RITENUTO:

- di pubblicare sul sito internet, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, secondo gli schemi dell'art. 1 del D.M. 28.04.2016;
- di trasmettere, ai sensi del DM 12 maggio 2016, i dati del bilancio di previsione alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP);

9. DI DARE ATTO CHE gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025 rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 e l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012 tenuto altresì conto dei chiarimenti di cui alla Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e delle precisazioni contenute nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021;

10. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, previa separata votazione su chiamata nominale dei consiglieri presenti che riporta il seguente esito: Voti favorevoli n. 6 (sei); Voti contrari: n. 2 (due) (Bonucci e Frodati); Astenuti: 0 (zero), stante l'urgenza di provvedere.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE  
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:  
Addì, 15/05/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

**Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.**

### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva il . . .

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. ELENA BALESTRIERI**